



**Acqua di rubinetto?
Sì grazie!**

**Controllata, economica
e rispettosa dell'ambiente**

Roma, 17 Marzo 2010



Giornata Mondiale dell'Acqua

2 0 1 0

acqua pulita per un mondo sano

1. L'ACQUA DI RUBINETTO È CONTROLLATA

La normativa vigente e i soggetti competenti

I **Decreti legislativi n. 31/2001** e **n. 27/2002**, attuativi della direttiva 98/83/CE rappresentano le norme di riferimento per la qualità delle acque destinate al consumo umano.

Essi prevedono che su tali acque vengano eseguiti due tipi di controllo analitico chimico-fisico e microbiologico:

- **controlli interni**, di responsabilità del Gestore del Servizio idrico integrato, effettuati in laboratori interni;
- **controlli esterni** effettuati dalle Aziende Usl insieme alle Arpa territorialmente competenti.

Il giudizio di idoneità dell'acqua destinata al consumo umano spetta all'**Azienda Sanitaria Locale (ASL)** territorialmente competente. I Dipartimenti di Sanità Pubblica sono le strutture delle Aziende Usl incaricate di verificare che l'acqua mantenga le necessarie caratteristiche di potabilità. L'**Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA)** effettua il monitoraggio sulla risorsa idrica naturale presente sul territorio attraverso il rilevamento, la validazione e la trasmissione dei dati sullo stato di qualità delle acque al sistema informativo ambientale regionale e nazionale.

I decreti stabiliscono anche le procedure per la richiesta di deroghe alla qualità e per il ripristino della qualità dell'acqua in caso di superamento dei limiti.

I parametri monitorati

La normativa elenca i parametri da monitorare e a ognuno di essi attribuisce un "valore parametrico" che costituisce un valore limite, superato il quale, occorre provvedere con adeguati interventi.

Il Decreto legislativo 31/2001 stabilisce **62 parametri di qualità chimica, fisica e batteriologica** che l'acqua deve rispettare per essere considerata potabile. I parametri di qualità sono stabiliti dalle parti A (parametri microbiologici) e B (parametri chimici) dell'Allegato I di questo decreto.

I principali parametri analizzati sono:

- **chimici** (solfati, cloruri, calcio, sodio, potassio, magnesio, nitrati, ecc.);
- **solventi clorurati**;
- **metalli** (ferro, manganese, cromo, etc.);
- **microinquinanti** (diserbanti, pesticidi, prodotti intermedi delle aziende chimico-farmaceutiche, etc.);
- **microbiologici** (coliformi totali e fecali, enterococchi, etc.).

L'Azienda sanitaria locale può decidere di integrare i parametri chimico-fisici e microbiologici fissati dalla norma con altri a seconda delle situazioni di rischio individuate sul territorio o della tipologia delle fonti che approvvigionano l'acquedotto e qualora vi sia motivo di sospettarne la presenza in quantità o concentrazioni tali da rappresentare un potenziale pericolo per la salute umana. La ricerca dei parametri supplementari è effettuata con metodiche predisposte dall'Istituto superiore di sanità.

Le tipologie di controllo

Vengono eseguite due tipologie di controllo:

- il **controllo di routine**, che secondo il Decreto 31/2001 "mira a fornire ad intervalli regolari informazioni sulla qualità organolettica e microbiologica delle acque fornite per il consumo umano, nonché informazioni sull'efficacia degli eventuali trattamenti dell'acqua potabile (in particolare disinfezione), per accertare se le acque destinate al consumo umano rispondano o meno ai pertinenti valori di parametro fissati dal presente decreto". Rientrano in questo

- controllo parametri quali ad esempio il colore, il ferro, la torbidità, il disinfettante utilizzato e parametri microbiologici quali l'Escherichia coli e i batteri coliformi;
- il **controllo di verifica**, che “mira a fornire le informazioni necessarie per accertare se tutti i valori di parametro contenuti nel decreto sono rispettati. Tutti i parametri fissati sono soggetti a controllo di verifica, a meno che l'Azienda sanitaria locale competente al controllo non stabilisca che, per un periodo determinato, è improbabile che un parametro si ritrovi in un dato approvvigionamento d'acqua in concentrazioni tali da far prevedere il rischio di un mancato rispetto del relativo valore di parametro”.

La frequenza dei controlli

Il Decreto 31/2001 individua un **numero minimo di controlli annui che aumenta a seconda del volume di acqua distribuito ogni giorno**. Come valore di riferimento, si considera un acquedotto che eroga ogni giorno circa tra i 100 e 1.000 m³ di acqua e che serve circa 5.000 abitanti, per il quale la norma individua 4 controlli/anno di routine e 1 controllo/anno di verifica.

I controlli sono distribuiti uniformemente durante l'anno.

L'Asl può tuttavia prevedere **maggiori frequenze di campionamento** in relazione alla **lunghezza e alla complessità dell'acquedotto stesso**, al **grado di vulnerabilità delle fonti** (se maggiormente esposte a rischio di contaminazione), alla **numerosità degli impianti** e alla **frammentarietà della rete idrica**.

I controlli previsti per le acque minerali

Come paragone, si ricorda che **le prescrizioni normative per l'acqua minerale prevedono la realizzazione di 1 analisi all'anno** (Decreto 29 dicembre 2003, art. 3) da parte dei soggetti titolari della concessione, che viene inviata al Ministero della Salute insieme ad una autocertificazione relative al mantenimento delle caratteristiche delle acque.

Le procedure in caso di superamento dei limiti

In caso di presenza nell'acqua di sostanze che ne modificano la qualità o che la rendono non potabile, spetta alle Asl individuare e proporre **provvedimenti cautelativi a tutela della salute pubblica**. Le proposte delle Aziende Usl vengono sottoposte al **Sindaco** competente che **in veste di Autorità sanitaria emette ordinanze specifiche** con indicazioni ai cittadini sull'utilizzo dell'acqua.

Quando si verifica una difformità nell'acqua erogata vengono immediatamente avvisati i Gestori del Servizio Idrico che devono individuare le cause e mettere in atto tutte le misure per ripristinarne la qualità. Al Sindaco, all'ASL, all'Autorità d'Ambito ed al gestore, ciascuno secondo la propria competenza, spetta anche il compito di informare i cittadini sui provvedimenti adottati.

I controlli nelle Aziende locali partner della campagna “Acqua di rubinetto? Sì grazie!”

Come abbiamo visto la normativa prevede un numero minimo di controlli sulla qualità delle acque erogate, numero che varia in funzione dei volumi distribuiti e che può essere aumentato a seconda delle necessità locali e delle caratteristiche delle infrastrutture idriche.

Le 25 Aziende locali che in tutta Italia hanno aderito alla Campagna “Acqua di rubinetto? Sì grazie!” hanno dimensioni diverse per estensione delle reti, per utenze e volumi distribuiti. Per questo **i dati sui controlli sono molto diversificati da azienda ad azienda**. Ad esempio società come Smat, Acea o Mediterranea delle Acque, con bacini di utenza che comprendono grandi città

come Torino, Roma e Genova, più un grande numero di comuni limitrofi, registrano rispettivamente 515mila, 400mila e 250mila analisi l'anno per garantire la qualità dell'acqua potabile. La cosa interessante da sottolineare è che la frequenza dei prelievi dei campioni per le analisi sia in tutte le aziende più alta di quella prevista per legge, prelievi che in alcuni casi sono fatti anche con cadenza giornaliera.

Non sono solo i controlli a dirci che l'acqua di rubinetto è di buona qualità. La maggior parte delle aziende partner della campagna utilizzano come fonte di approvvigionamento **acque profonde** di falda o di pozzi, oppure sorgenti. In pochi casi (Abbanoa, Acquedotto Pugliese, AMAP, Gestione Acque, Hera) vengono utilizzate anche **acque superficiali** di fiumi, torrenti o invasi superficiali.

Nelle 25 aziende partner, infatti, l'acqua dove trattata viene sottoposta principalmente a **disinfezione** con diverse modalità (clorazione, raggi UV), trattamento richiesto per il mantenimento della qualità microbiologica nelle reti di distribuzione. In altre circostanze sono necessari **trattamenti di filtrazione** per l'abbattimento di alcune sostanze di natura geologica presenti nelle acque.

In ogni caso **la qualità dell'acqua** che beviamo **viene comunicata in modo trasparente ai cittadini**. La maggior parte delle aziende partner rende disponibile i risultati delle analisi tramite i loro siti internet e con altri mezzi di comunicazione, attraverso le bollette, mediante la stampa locale, con la distribuzione delle "etichette dell'acqua potabile" ai cittadini e una serie di altre iniziative di informazione. Molte sono anche le attività di promozione dell'uso dell'acqua del rubinetto, ad esempio nelle mense scolastiche o con l'installazione di erogatori sui luoghi di lavoro.

In Allegato, le "carte di identità" delle 25 Aziende locali partner

2. L'ACQUA DI RUBINETTO È ECONOMICA

Secondo i dati dell'indagine sui consumi delle famiglie italiane condotta dall'ISTAT su un campione di 470 comuni e pubblicata nel luglio 2008, risulta che nell'anno 2007, una famiglia di tre componenti ha speso mediamente 486,8 €/mese (ossia il 16,7% della spesa mensile) per Trasporti e 131,2 €/mese per le voci "Tempo libero e cultura" e "Combustibili ed energia" (entrambi i capitoli di spesa pesano per il 4,5% sull'esborso medio mensile). **La spesa per il servizio idrico** (calcolata da Utilitatis su un consumo di 200 mc, relativamente all'anno 2007) **ammonta a 19,69 euro mensili**, rappresentando per le famiglie un costo notevolmente inferiore sia rispetto alle componenti di spesa appena citate, sia rispetto all'esborso per Comunicazioni (58,3 €/mese) e alla spesa per Tabacchi, la quale mediamente supera di 6 Euro mensili l'ammontare che l'utenza tipo si vede addebitare a fronte del servizio idrico di cui usufruisce.

Spesa media mensile di una famiglia di 3 componenti per alcuni capitoli di spesa (anno 2007)

	Comunicazioni	Combustibili ed energia	Trasporti	Tabacchi	Tempo libero e cultura	Servizio Idrico
Spesa media mensile (€)	58,3	131,2	486,8	26,2	131,2	19,7
Peso sulla spesa media mensile complessiva (%)	2,0%	4,5%	16,7%	0,9%	4,5%	0,7%

Fonte: Utilitatis, elaborazioni su dati ISTAT e Utilitatis

Da un confronto con i prezzi dell'acqua in diverse città straniere, è risultato che **una famiglia di tre componenti, residente a Roma, paga un importo complessivo di 177 Euro per un consumo di 200 mc di acqua**, cifra di molto inferiore rispetto alle altre città europee prese a campione dall'indagine di Utilitas (2009). In cima alla classifica troviamo **Berlino** con 968 €/anno: qui per il solo servizio di acquedotto vengono addebitati, ogni anno, 428 Euro per famiglia. Seguono **Zurigo, Parigi e Bruxelles**. Roma è terzultima.

Grandi le differenze anche a livello nazionale. Considerando un'utenza standard con consumo annuale di 200 mc (duecento mila litri di acqua) nel 2008 gli esborsi più elevati sono stati registrati ad **Agrigento** (440 €/anno), seguita da **Arezzo** (410 €/anno), **Pesaro e Urbino** (409 €/anno). La spesa più contenuta si è avuta a **Milano** (103 €/anno), **Treviso** e **Isernia** (rispettivamente con 108 e 109 €/anno).

Spesa sostenuta per il SII nel 2007 (200 mc/anno)

Paese	Gestore	Principale comune servito	Quota fissa SII*	Quota variabile		Altre tasse	IVA	Totale spesa SII
				Acquedotto	Fognat. e Dep.			
Argentina	Aguas Argentinas SA	Buenos Aires	29,98	-	-	0,80	6,30	37,08
Belgio	Intercommunale Bruxelloise de Distribution d'Eau	Bruxelles	20,82	345,15	151,50	-	31,05	548,52
Croazia	Water and Sewerage company Rijeka	Fiume	-	138,69	30,58	-	19,64	188,91
Cipro	Water and Sewerage Board of Lesmesos	Lemesos	149,56	45,28	68,61	-	3,81	267,26
Finlandia	Helsinki Water	Helsinki	56,16	122,00	200,00	14,04	86,28	478,48
Francia	Veolia Water -SEDIF	Parigi	11,40	300,38	249,10	137,46	35,32	733,66
Germania	Berliner Wasserbetriebe	Berlino	510,20	428,20	-	-	29,97	968,37
Grecia	Athens Water Supply and Sewerage Company - EYDAP S.A.	Atene	11,20	112,06	72,84	-	26,05	222,15
Cina	Water, sewerage and waste water department	Hong Kong	-	83,42	-	18,63	-	102,05
Italia	Acea Ato 2 S.p.A.	Roma	9,86	63,42	87,80	-	16,11	177,19
Giappone	Tokyo Waterworks/Sewerage Bureau	Tokyo	127,19	70,83	70,09	-	13,41	281,51
Polonia	Miejskie Przedsiębiorstwo Wodociągów i Kanalizacji w m. st. Warszawie Spółka Akcyjna	Varsavia	298,79	124,28	-	-	29,61	452,68
Portogallo	Serviços Municipalizados de Água e Saneamento de Sintra	Lisbona (Sintra)	38,28	174,96	50,10	73,00	10,66	347,00
Spagna	Sociedad General De Aguas de Barcelona S.A.	Barcellona	52,32	152,83	114,08	-	20,08	339,31
Svizzera	Zurich Water Supply/ Entsorgung + Recycling Zurich	Zurigo	192,72	174,48	196,29	203,56	40,62	807,68
USA	Miami-Dade Water and Sewer Department	Miami	57,29	27,71	83,60	-	-	168,59
USA	San Francisco Public Utilities Commission	San Francisco	47,07	102,99	269,16	-	-	419,22

Fonte: Utilitatis, elaborazioni su dati SMAT

3. L'ACQUA DI RUBINETTO È RISPETTOSA DELL'AMBIENTE

L'impatto ambientale, in ogni fase del ciclo dell'acqua di rubinetto, è assolutamente ridotto. Non ha bisogno di imballaggi e si evita l'uso del petrolio per fabbricare le bottiglie di plastica. L'acqua poi arriva direttamente nelle nostre case senza percorrere un metro su strada, è quindi a "chilometri zero", risparmiando all'ambiente le emissioni di inquinanti prodotte ad esempio dal trasporto dell'acqua in bottiglia per diverse centinaia di km percorsi quotidianamente dai Tir, evitando il consumo di combustibili fossili, l'emissione di CO₂ e di polveri sottili.

In sintesi questi i principali impatti ambientali delle acque in bottiglia:

- **solo un terzo delle bottiglie di plastica utilizzate per l'acqua minerale viene raccolto in modo differenziato e destinato al riciclaggio**, mentre i restanti due terzi finiscono in discarica o in un inceneritore;
- il consumo annuo di 12 miliardi di litri di acqua imbottigliata comporta, per la sola produzione delle bottiglie, l'utilizzo di **350mila tonnellate di polietilene tereftalato (PET)**, con un consumo di **665 mila tonnellate di petrolio** e l'emissione di gas serra di circa **910 mila tonnellate di CO₂ equivalente**;
- la fase del trasporto dell'acqua minerale infine influisce non poco sulla qualità dell'aria: **solo il 18% del totale di bottiglie in commercio viaggia sui treni**, tutto il resto viene movimentato su strada.

ALLEGATO

Le CARTE D'IDENTITA' delle Aziende locali partner della campagna "Acqua di rubinetto? Sì grazie!" di Legambiente e Federutility

Nome	A2A SpA
Luogo	Provincia di Brescia e altri territori
Bacino d'utenza	Oltre 205mila utenze per l'acqua e 162mila per le fognature
Estensione reti	3.418 km di acquedotto, 2133 km di fognatura
Fonte di approvvigionamento	85% da pozzi, 15% da sorgenti.
Trattamenti preliminari	il 43% dell'acqua immessa in rete è trattata per eliminare alcuni inquinanti di origine industriale e di origine agricola
Controlli e analisi	Nel 2009 prelevati 12.704 campioni con frequenze mensili e analizzati 114.067 parametri
Segni particolari	I dati di qualità sono aggiornati sul sito www.a2a.eu . A2A partecipa al progetto "Punto Acqua" della Provincia di Brescia per l'installazione nei Comuni aderenti di impianti di distribuzione gratuita di acqua potabile

Nome	Abbanoa SpA
Luogo	Regione Sardegna
Bacino d'utenza	726mila utenti in tutta la regione
Estensione reti	4331 km di condotte adduttrici per l'acqua potabile, 7600 di reti interne
Fonte di approvvigionamento	Per l'80% da invaso superficiale, il restante da acque sotterranee
Trattamenti preliminari	Nessun trattamento particolare
Controlli e analisi	I controlli sono più frequenti del 15-20% rispetto alle linee guida regionali. Sono circa 9500 i controlli ogni anno
Segni particolari	I dati sulla qualità sono disponibili su richiesta

Nome	Azienda Cuneese Dell'Acqua SpA
Luogo	Provincia di Cuneo
Bacino d'utenza	Circa 80mila
Estensione reti	4mila km di condotte idriche, 1100 km di fognatura
Fonte di approvvigionamento	596 sorgenti e 32 pozzi
Trattamenti preliminari	Disinfezione tramite cloro, abbattimento dell'arsenico per due fonti montane
Controlli e analisi	Oltre 1100 controlli l'anno, con frequenza bisettimanale a Cuneo e negli altri comuni secondo le disposizioni di legge
Segni particolari	Dati pubblicati sul sito www.acda.it

Nome	ACEA SpA
Luogo	Lazio (Ato 2 Roma Lazio Centrale)
Bacino d'utenza	Nella sola città di Roma e nel Lazio Centrale attraverso l'Ato 2 sono circa 3.5 milioni per un totale di circa 500.000 utenze. In Italia sono 8 milioni gli abitanti serviti
Estensione reti	80.000 Km tra acquedotti, adduttrici e reti in tutta Italia, 10mila nell'Ato2 – Roma Lazio Centrale. 40.000 Km di fognatura in Italia e 6000 nell'Ato 2
Fonte di approvvigionamento	Principalmente dalle sorgenti del Peschiera – Capore e dell'Acqua Marcia
Trattamenti preliminari	Trattamento di disinfezione tramite ipoclorito di sodio. In alcune zone vulcaniche sono state concesse deroghe temporanee per alcuni parametri di qualità.
Controlli e analisi	250.000 analisi all'anno per la città di Roma, altre 150.000 eseguite per il controllo della qualità dell'acqua negli altri Comuni dell'ATO2 Lazio Centrale
Segni particolari	Dati disponibili on line. Ha adottato la prima carta d'identità per l'acqua di Roma.

Nome	ACQUE SpA
Luogo	Regione Toscana
Bacino d'utenza	Più di 310mila utenze
Estensione reti	5631 km di acquedotto, 3043 di fognatura
Fonte di approvvigionamento	Per il 96% da pozzi, il resto da sorgenti o acque superficiali trattate
Trattamenti preliminari	I trattamenti in genere consistono in sistemi di abbattimento del ferro e del manganese
Controlli e analisi	Oltre 210mila controlli con frequenza mensile
Segni particolari	I dati aggiornati sono pubblicati sul sito www.acque.net

Nome	Acque Vicentine
Luogo	Vicenza e altri 30 comuni
Bacino d'utenza	120.000 circa per 285.000 abitanti
Estensione reti	Più di 1800 km di rete di acquedotto, 1060 km di fognatura
Fonte di approvvigionamento	Pozzi
Trattamenti preliminari	Solo una piccola percentuale necessita di trattamenti per abbassare di alcuni punti i solventi clorurati o il ferro.
Controlli e analisi	1600 controlli all'anno con frequenza settimanale
Segni particolari	I risultati delle analisi vengono pubblicati sul sito internet www.acquevicentine.it e in bolletta

Nome	Acquedotto Lucano SpA
Luogo	Regione Basilicata
Bacino d'utenza	266.720 utenti
Estensione reti	14.000 Km di reti totali, di cui circa 9.000 idriche
Fonte di approvvigionamento	539 sorgenti, in pochi comuni da impianti di potabilizzazione
Trattamenti preliminari	Disinfezione con ipoclorito di sodio
Controlli e analisi	Mediamente quattro volte al mese, per un totale di circa 8500 prelievi chimici e microbiologici all'anno
Segni particolari	I dati a disposizione sul sito internet. L'Etichetta dell'acqua distribuita ai cittadini

Nome	Acquedotto Pugliese SpA
Luogo	Regione Puglia
Bacino d'utenza	1.000.000 di utenze per 4 milioni i cittadini serviti
Estensione reti	20mila km di rete idrica e 10mila di fognature
Fonte di approvvigionamento	Acque di superficie e di sorgenti
Controlli e analisi	250mila controlli ogni anno con frequenza giornaliera
Segni particolari	I dati di qualità disponibili sul sito internet www.aqp.it . Monitoraggio in tempo reale grazie al telecontrollo delle reti.

Nome	AEM Cremona
Luogo	Comune di Cremona
Bacino d'utenza	40.324 utenze
Estensione reti	Circa 240 km di rete acquedottistica e circa 230 km di rete fognaria
Fonte di approvvigionamento	Prelievi da falde sotterranee profonde
Trattamenti preliminari	Trattamenti per la riduzione di alcune sostanze di natura geologica come ammoniaca, ferro, manganese, arsenico
Controlli e analisi	Oltre 17.500 controlli l'anno
Segni particolari	I dati sulla qualità dell'acqua sono disponibili sul sito e pubblicati settimanalmente sulla stampa locale

Nome	AMAP SpA
Luogo	Comune di Palermo
Bacino d'utenza	115mila utenze
Estensione reti	1200 km di rete idrica e 800 km di fognature
Fonte di approvvigionamento	Invasi e fiumi per circa 57%, pozzi e sorgenti per circa il 43%
Controlli e analisi	6800 campioni e 64.800 analisi in un anno, 30 campioni e 295 analisi al giorno
Segni particolari	Dati disponibili su internet e forniti su richiesta

Nome	ASM Sondrio SpA
Luogo	Comune di Sondrio
Bacino d'utenza	22mila abitanti della città e 3400 contatori installati
Estensione reti	120 km di acquedotto e 75 di fognatura
Fonte di approvvigionamento	Sorgenti in quota
Trattamenti preliminari	Nessuno
Controlli e analisi	10 prelievi ogni 15 giorni, 200 controlli interni in più rispetto a quelli dell'ASL
Segni particolari	I dati sono disponibili sul sito www.asmsi.it

Nome	Enìa SpA
Luogo	Province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia
Bacino d'utenza	Circa 417mila utenze
Estensione reti	11.450 chilometri di rete di acquedotto. 5.689 km di rete fognaria
Fonte di approvvigionamento	83% da falda acquifera, circa l'11,5% da corsi d'acqua superficiali, il restante 5,5% da sorgenti
Trattamenti preliminari	Disinfezione e occasionale riduzione di rimozione di ferro, manganese, ammoniaca e nitrati
Controlli e analisi	Analizzati 11.633 campioni per un totale di 222.334 parametri verificati nel 2008
Segni particolari	Campagna di informazione ACQUAPUBBLICA per promuovere i vantaggi dell'acqua del rubinetto alla cittadinanza

Nome	ETRA SpA
Luogo	Bacino del Fiume Brenta, provincia di Padova
Bacino d'utenza	Circa 237mila utenze
Estensione reti	5.000 km rete di acquedotto, 2.200 rete fognaria
Fonte di approvvigionamento	Principalmente da acqua di falda, in misura minore da sorgenti
Trattamenti preliminari	Sedimentazione della sabbia eventualmente presente e disinfezione per clorazione
Controlli e analisi	24mila analisi e 15mila campioni in un anno
Segni particolari	Per ogni Comune le analisi sono disponibili sul sito www.etraspa.it

Nome	Gestione Acqua SpA
Luogo	Provincia di Alessandria (Ato 6 Alessandrino)
Bacino d'utenza	42000 utenze per uso domestico, 4650 uso non domestico, 1000 per altri usi
Estensione reti	Quasi 1000km di acquedotto e 400km di fognature
Fonte di approvvigionamento	50% acque superficiali, 50% pozzi profondi
Trattamenti preliminari	Non vengono fatti trattamenti particolari salvo le normali filtrazioni su filtri a sabbia e la disinfezione per abbattere la carica batterica
Controlli e analisi	1000 controlli l'anno con cadenza mensile
Segni particolari	I dati delle analisi sono disponibili sul sito dell'azienda e forniti su richiesta

Nome	Hera SpA
Luogo	Bologna, Ravenna, Rimini, Forlì-Cesena, Ferrara, Modena e Imola
Bacino d'utenza	Oltre 1 milione e 153mila clienti
Estensione reti	26.117 km di rete di distribuzione acquedotti civili, 12.750 km reti fognarie, 869 impianti di depurazione
Fonte di approvvigionamento	Da falda (47%), acque superficiali (47%) e sorgenti (6%)
Trattamenti preliminari	L'acqua viene disinfettata, e per il 63% subisce anche altri trattamenti
Controlli e analisi	Quasi 15mila analisi nel 2008
Segni particolari	I dati di qualità sono disponibili sul sito www.gruppohera.it e diffusi con un report annuale. Campagna di promozione dell'acqua del rubinetto negli ambienti di lavoro

Nome	Idrotigullio SpA
Luogo	Comuni di Chiavari, Favale di Malvaro, Lavagna, Leivi, Orero (Area di Levante Ato Genovese)
Bacino d'utenza	Circa 40mila utenze
Estensione reti	464 km di rete acquedottistica, 453 km di rete fognaria
Fonte di approvvigionamento	83 sorgenti e 9 campi pozzi
Trattamenti preliminari	Disinfezione per clorazione, filtrazione su sabbia e carboni attivi
Controlli e analisi	Controlli a frequenza giornaliera
Segni particolari	E' in corso la progettazione di un sistema di comunicazione dei dati qualità

Nome	Mediterranea delle Acque SpA
Luogo	Genova e 39 comuni limitrofi (Ato Genovese)
Bacino d'utenza	700mila abitanti
Estensione reti	Oltre 1700 km di rete di distribuzione, 1191 di fognature
Fonte di approvvigionamento	6 invasi artificiali, 53 sorgenti, 48 corsi d'acqua e 30 pozzi
Trattamenti preliminari	Trattamenti di potabilizzazione in 5 impianti
Controlli e analisi	220mila circa all'anno
Segni particolari	E' in corso la progettazione di un sistema di comunicazione dei dati qualità

Nome	MM Milano SpA
Luogo	Milano e altri comuni limitrofi
Bacino d'utenza	50mila utenze per oltre 2 milioni di persone
Estensione reti	2356 km di reti di distribuzione
Fonte di approvvigionamento	Falda sotterranea, tramite 400 pozzi e 31 sistemi di sollevamento
Trattamenti preliminari	Trattamenti su carboni attivi e disinfezione ove necessario
Controlli e analisi	28.000 analisi all'anno condotte sia dal laboratorio interno, sia dall'Arpa
Segni particolari	I risultati delle analisi vengono messi a disposizione dei clienti ogni trimestre attraverso la bolletta e il sito web

Nome	Multiservizi SpA
Luogo	Ancona e altri 45 comuni limitrofi
Bacino d'utenza	220mila tra utenze domestiche e industriali
Estensione reti	8.000 km tra reti acqua potabile, reti e collettori fognari
Fonte di approvvigionamento	La principale fonte è la sorgente di montagna Gorgovivo
Trattamenti preliminari	Minimi trattamenti di disinfezione
Controlli e analisi	6mila prelievi l'anno, con frequenza settimanale
Segni particolari	Le analisi sono riportate sul sito internet e allegate alla bolletta una volta all'anno

Nome	Nuove Acque SpA
Luogo	32 comuni della provincia di Arezzo e 5 della provincia di Siena (Ato 4 Alto Valdarno)
Bacino d'utenza	119mila utenze
Estensione reti	3.013 km di rete idrica, 1.416 km di rete fognaria
Fonte di approvvigionamento	52% volume da fonti superficiali, 33% volume da fonti profonde, 16% volume da sorgenti
Controlli e analisi	Campionamenti giornalieri, 5.815 analisi all'anno per un totale di circa 65.000 parametri chimico-fisici e batteriologici controllati
Segni particolari	Le analisi sono disponibili sul web e con la bolletta

Nome	Romagna Acque SpA
Luogo	Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini
Bacino d'utenza	950mila abitanti
Estensione reti	320 km
Fonte di approvvigionamento	Per il 50% dalla diga di Ridracoli, il restante da fonti locali soprattutto di falda
Trattamenti preliminari	Disinfezione, trattamenti con filtri a silice e a carbone
Controlli e analisi	Più di 81mila analisi nel 2009
Segni particolari	Comunicazione della qualità delle acque prevista su internet.

Nome	SMAT Torino SpA
Luogo	Torino e altri 124 comuni dell'Ato 3 Piemonte
Bacino d'utenza	273mila utenze domestiche, 29300 commerciali e industriali, 7300 uso pubblico, 5000 uso agricolo
Estensione reti	10.000 km di rete di distribuzione, 7000 di fognatura
Fonte di approvvigionamento	Il 74% dell'acqua proviene da pozzi, il 16% è di origine superficiale, il 10% da sorgenti
Trattamenti preliminari	L'acqua viene sottoposta a disinfezione, come da normativa, per mantenere le qualità microbiologiche nelle reti di distribuzione
Controlli e analisi	Oltre 515mila analisi di laboratorio ogni anno
Segni particolari	Dati di qualità disponibili sul sito internet aziendale. Varie iniziative di promozione dell'acqua potabile nelle mense scolastiche e nei ristoranti

Nome	So.Ri.Cal Catanzaro SpA
Luogo	Catanzaro
Bacino d'utenza	387 clienti nel 2009. Distribuita acqua all'ingrosso attraverso 200 schemi acquedottistici
Estensione reti	Oltre 10.000 km di reti distribuzione e oltre 7.000 km di reti fognarie
Fonte di approvvigionamento	Pozzi 43,7%, Sorgenti 41,2%, Invasi 11,6%, Traverse fluviali 3,5%
Trattamenti preliminari	Su 272.800.000 mc circa erogati viene effettuato per il 20% trattamento di potabilizzazione, sul restante 80% solo disinfezione
Controlli e analisi	1615 prelievi e oltre 30mila analisi chimiche e 4800 batteriologiche nel 2009
Segni particolari	I risultati dei controlli sono disponibili a richiesta

Nome	Uniacque SpA
Luogo	Provincia di Bergamo e 216 comuni
Bacino d'utenza	163mila utenze, più di 500mila abitanti
Estensione reti	Rete acquedotto Km 3.500; Rete fognatura Km 2.900
Fonte di approvvigionamento	234 sorgenti e 119 pozzi
Trattamenti preliminari	Disinfezione con ipoclorito di sodio e filtri a carboni attivi.
Controlli e analisi	2000 prelievi l'anno
Segni particolari	In preparazione la comunicazione on line in tempo reale

Nome	Veritas SpA
Luogo	Provincia di Venezia
Bacino d'utenza	30 Comuni, 700mila abitanti, 262mila utenze
Estensione reti	3.871 km rete acqua potabile, 2.682 km di rete fognaria
Fonte di approvvigionamento	Acqua di falda da pozzi artesiani
Trattamenti preliminari	Disinfezione per clorazione
Controlli e analisi	Controlli giornalieri, oltre 2500 campioni per più di 104mila analisi annuali
Segni particolari	I dati dell'acqua disponibili on line e comunicati tramite il bollettino trimestrale "Veritas Notizie". L'Etichetta dell'acqua viene distribuita ai cittadini